

BERGANTINO La cittadina ha ospitato 150 turisti che sono arrivati in gruppi di 30 caravan

L'allegria invasione dei camperisti

Evento organizzato da "Arance di Natale onlus". Fra le altre cose una visita al Museo della giostra

Rossella Zaghini

BERGANTINO - Dando uno sguardo a Bergantino ieri mattina, il paese non sembrava più lo stesso grazie alla piacevolissima "invasione" di ben 150 camperisti. L'associazione "Arance di Natale onlus", che organizza sempre raduni per i camperisti, ha scelto come meta per il loro incontro prenatalizio proprio Bergantino.

E così sabato mattina le strade del paese erano animate da 5 gruppi di 30 camperisti accompagnati dalle guide del Museo della giostra che li hanno portati a visitare i nostri tesori.

Gli ospiti sono arrivati venerdì nel tardo pomeriggio; alla sera hanno partecipato all'incontro nell'auditorium municipale per il ricordo dell'anniversario dei 60 anni dell'alluvione del 1951. Poi ieri la mattinata è partita alle 9 in auditorium con il saluto del sindaco Rizzati e dell'assessore alla cultura e vicesindaco Rita Trentini.

La parola è poi passata al presidente dell'associazione "Arance di Natale onlus" che ha ringraziato tutti della calorosa accoglienza, l'amministrazione e l'assessore provinciale Laura Negri, affermando che raramente in un paese hanno trovato così tanta disponibilità e proprio a Bergantino si sono trovati veramente bene. A seguire ha salutato gli ospiti il direttore del



Bergantino invasa dai camperisti Qui sopra la sala gremita e sotto i saluti delle autorità e la visita dei turisti



Museo storico della giostra, Tommaso Zaghini. Il direttore si è soffermato sulla storia di Bergantino per far capire come mai proprio qui si costruiscono i sogni ed è nato il museo. Bergantino, è stato raccontato, insieme ad altri paesi del territorio è colonna portante del distretto industriale veneto della giostra, di cui il Polesine è il cuore

pulsante. Ecco perché nasce qui il Museo della giostra, in sintonia col territorio, che punta alla valorizzazione delle risorse economiche e a raccontare la nostra realtà inserita nel contesto più grande della fiera millenaria. Prima dell'inizio della visita al museo della giostra e quello della civiltà contadina con Giuliano Montagnini e alla

chiesa, agli ospiti è stato mostrato un video sulle attrazioni prodotte nel territorio. Durante le pause tra le varie visite, i camperisti, divisi in cinque gruppi, hanno potuto approfittare per fare compere nei negozi, acquistando tipicità locali e conoscendo di più le nostre tradizioni. Dopo pranzo appuntamento alle 14.30 per

la visita a Melara all'azienda Technical Park. leader da più di 30 anni nella costruzione di giostre, esportate in tutto il mondo. I camperisti sono stati molto soddisfatti della visita e con grande curiosità hanno posto molte domande ai titolari che li hanno accolti, Christian Martini, Renzo Martini e Andrea Zerbina. Anche il sindaco di Me-

lara era presente per accoglierli e porgergli loro un saluto. Dopo la visita alla Technical Park è stata la volta dell'azienda Ape Parente di Bergantino, conosciuta a livello internazionale per la produzione di fuochi artificiali.

Al termine della visita agli ospiti è stato offerto uno spettacolo pirotecnico a sorpresa. In serata si sono tutti ritrovati al ristorante il Portico per una cena in compagnia. I saluti finali si sono tenuti questa mattina nell'auditorium con l'assemblea dei soci dell'associazione e un brindisi di commiato. E' stata una bellissima esperienza quella di questi due giorni, i camperisti sono stati tutti felicissimi di aver visitato Bergantino, facendo i complimenti alle aziende e ai cittadini per come siano riusciti a creare tutto ciò da un piccolo paese. Tra le più belle impressioni alcuni di loro hanno sostenuto "come il museo gli abbia fatto rivivere i loro ricordi, il tutto in una dimensione dolce e armoniosa" oltre ad affermare come "sia stato sorprendente vedere come un paese così piccolo abbia costruito con il duro lavoro così tanto". Un bilancio positivo quello della visita dei nostri 150 ospiti, con l'augurio di rivederli molto presto a Bergantino, contribuendo a far crescere e conoscere sempre più i tesori del territorio.